



## Università della Terza Età del Sarrabus

Via Marconi n.72 - 09043 Muravera

C.F. 92179670929 – E-mail: [utesarrabus@gmail.com](mailto:utesarrabus@gmail.com) – P.E.C. [utesarrabus@pec.it](mailto:utesarrabus@pec.it)

### ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

**Verbale n.3 del 17/03/2023**

**OGGETTO: Approvazione nuove modifiche allo Statuto per l'adeguamento alle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S.**

L'anno 2023, addì 17 del mese di marzo alle ore 17,30 in San Vito, nella Sala Polifunzionale presso le Scuole Elementari, in Via "Funtana Iri", si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea generale dei Soci dell'Università della Terza Età del Sarrabus;

Presiede la seduta Elisa Petrucci - Assiste la Segretaria Elena Zuncheddu;

Sono presenti: Petrucci Elisa con delega Anedda Antonio, Trebini Giovanni con delega Bendinelli Marco e Madeddu Bonaria, Zuncheddu Elena con delega Paba Antonio e Secci Antonietta, Piu Gianfranco con delega Murgia Ines, Solinas Sergio con delega Pili Fiorangela e Melis Giovanni Antonio, Cireddu Maria Cesarina con delega Paventi Gino, Cinus Rina con delega Sarritzu Maria Teresa e Melis Antonio, Caredda Barbara con delega Mocco Maria Rosaria e Lecca Luigia, Todde Rossella con delega Serpau Maria e Serpau Pinuccia, Gaviano Marco Gesuino, Mattana Anna Maria con delega Piredda Maria, Sanna Maria Grazia con delega Camboni Maria Marcella, Coas Nice, Loi Raffaella con delega Lara Maria Gabriella, Loddo Assunta, Duca Franco, Casula Rosanna con delega Massessi Maria Rosaria e Porcu Stefania, Carta Lucia con delega Meloni Adriana, Sulis Luigi, Aresu Antonina, Mascia Franca, Solinas Giovanni, Loi Giorgio, Mura Maria Carmen, Murgioni Palmira con delega Secci Maria Grazia e Viola Liviana, Lai Bruna con delega Marteddu Valentina e Lussu Elena, Lai Graziella, Macis Ivana, Piscedda Carlo, Codonesu Simona, Caramia Vito, Aresu Maria Assunta, Ibba Luisanna con delega Mura Giovanna, Pani Michele con delega Utzeri Maria Bonaria;  
Presenti n.34, deleghe n.27 - Totale Soci n.61;

Alle ore 17,30 la Presidente, constatato che sono presenti n.61 soci di cui n.27 rappresentati per delega su n. 251 soci regolarmente iscritti, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ai sensi dell'art.11 del vigente statuto che prevede, in seconda convocazione, la presenza di almeno il 5 per cento degli aventi diritto.

La Presidente, informa i convenuti che la presente riunione si è resa necessaria per adeguare il vigente Statuto alle norme del Codice del Terzo Settore al fine dell'iscrizione dell'Associazione al R.U.N.T.S.. Ricorda che già con delibera n.3 del 26 maggio 2022, l'Assemblea Generale aveva approvato le modifiche allo Statuto al fine di adeguarlo alle norme del Codice del Terzo Settore, ma il competente Servizio della Regione Sardegna, al quale detto Statuto era stato inviato ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S., in fase di istruttoria, ha evidenziato delle criticità nella forma e nei contenuti per cui ha richiesto, in data 9 gennaio 2023, di provvedere ad effettuare gli adeguamenti necessari entro 30 giorni.

L'Assemblea straordinaria, continua la Presidente, è stata regolarmente convocata il giorno 09/02/2023, e quindi nei tempi prescritti, ma non è stato possibile adempiere per la mancanza del numero legale, essendo richiesta in quella data, anche in seconda convocazione, una maggioranza qualificata.

Informa che, provvidenzialmente, il D.L. 29/12/2022, n.198, c.d. Mille Proroghe, convertito nella legge 24/02/2023, n. 14, ha previsto nuovamente la possibilità di adeguare gli Statuti, con la maggioranza prevista per l'assemblea ordinaria, sino a tutto il 31/12/2023.

Puntualizza che l'iscrizione al RUNTS è facoltativa e che pertanto ciascun ente dovrà valutare la propria convenienza, posto che sussistono sia vantaggi che svantaggi.

Ricorda quindi i principali vantaggi che derivano alla UTE dall'iscrizione al R.U.N.T.S. e quindi dall'essere qualificata come Ente del Terzo Settore: le agevolazioni fiscali, quali esenzione di imposta di bollo e di registro sugli atti, sulle donazioni e successioni - la possibilità di usufruire del 5 per mille - le agevolazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione - la possibilità di un riconoscimento giuridico più veloce, senza contare che i contributi e finanziamenti nazionali e regionali saranno verosimilmente attribuiti solo agli enti iscritti al R.U.N.T.S.;

Procede quindi alla lettura del nuovo Statuto evidenziando le parti adeguate alle osservazioni della R.A.S. con le quali di fatto si richiede una aderenza pressoché totale al contenuto del codice e alle diverse circolari e DD.MM. attuativi.

Ultimata la lettura la Presidente, chiede se qualcuno vuole intervenire e se sono necessari chiarimenti o approfondimenti in merito.

Al termine degli interventi., si procede alla votazione dello Statuto per alzata di mano;

Presenti e votanti n.61;

Visto l'esito della votazione;

#### **L'Assemblea all'unanimità delibera**

1)- Di approvare lo Statuto adeguato alle norme del Codice del Terzo Settore, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.-

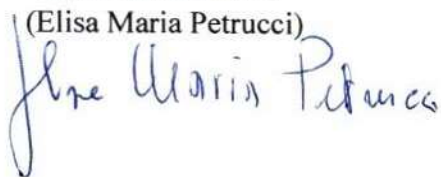
2)-Di delegare la Presidente ad apportare al presente Statuto eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali necessarie al perfezionamento dell'iscrizione nei pubblici registri.

3)-Di dare atto che l'acronimo A.P.S. integrerà la denominazione sociale e potrà essere utilizzata dall'Associazione soltanto successivamente ed in costanza di iscrizione nei registri di settore attualmente esistenti.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

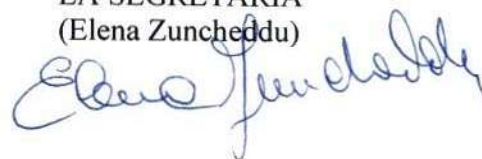
LA PRESIDENTE

(Elisa Maria Petrucci)



LA SEGRETARIA

(Elena Zuncheddu)





## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ DEL SARRABUS"**

### **PREAMBOLO**

L'Università della Terza Età del Sarrabus è stata costituita formalmente in data 2 marzo 2011, con atto ricevuto dal Dr. Ugo Fadda, Notaio in Muravera, Repertorio n.9912, Raccolta 4887. Lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto costitutivo è stato modificato dall'Assemblea dei Soci in data 26 Maggio 2022 e in data 17 marzo 2023 per adeguarlo alle norme del Codice del Terzo Settore, nel testo che segue:

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALITÀ**

#### **Art. 1 - Denominazione – Sede - Durata**

E' costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Università della Terza Età del Sarrabus", di seguito indicata con il termine Associazione.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale (APS)/Ente del Terzo Settore (ETS)" successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione "Università della Terza Età del Sarrabus – Associazione di Promozione Sociale/Ente del Terzo Settore", in sigla denominata "U.T.E. del Sarrabus-A.P.S.-ETS". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria.

A seguito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS, l'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale/Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "APS-ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, uguaglianza di diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati e ne favorisce la partecipazione senza limiti di condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

L'Associazione ha sede legale in Muravera, in Via Marconi n.72. E' contraddistinta dal logo allegato al presente Statuto che verrà utilizzato in tutti gli atti ufficiali e nella corrispondenza con diritto di esclusiva.

L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale, con esclusione di qualsiasi fine di lucro. Essa svolge la sua attività di durata illimitata nel territorio dei Comuni del Sarrabus.

L'Associazione può istituire sedi minori periferiche, sedi staccate e può organizzare alcune attività in Comuni vicini, non facenti parte del Sarrabus, non sedi di Università Terza Età, sulla base di manifestazioni di interesse delle comunità interessate.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica dello Statuto e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 2 – Finalità**

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale nell'interesse dei propri associati, dei loro familiari e di terzi avvalendosi prevalentemente dell'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

### Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle predette finalità l'Associazione esercita, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale di cui all'art 5, comma 1, lettera i, del CTS, avente ad oggetto "Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale previste nello stesso articolo".

Tali attività si traducono nel:

- contribuire alla promozione culturale e sociale dei soci mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici, con particolare riguardo alla cultura sarda in genere e a quella Sarrabese in particolare;
- realizzare attività culturali e socio-culturali, predisponendo e attuando iniziative concrete per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse, al fine di realizzare una vera Accademia di Umanità;
- promuovere gemellaggi con altre Università della Terza Età italiane e straniere per la realizzazione degli scopi sociali;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità;
- collaborare alla elaborazione di progetti, anche con le Istituzioni Pubbliche e altre realtà del terzo settore;
- promuovere stili di vita sani ed equilibrati, in particolare per favorire un invecchiamento attivo;
- organizzare incontri e dibattiti rivolti all'informazione e all'aggiornamento culturale su argomenti di attualità, su problemi di interesse generale o locale;
- promuovere ed organizzare manifestazioni di carattere artistico e/o musicale;
- promuovere attività di intrattenimento nei locali dell'Associazione.

### **Art. 3 - Quadro normativo di riferimento**

L'attività dell'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dal Regolamento. Essa si svolge nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico ed è subordinata ai dettami del Codice Civile, in quanto applicabili, alle vigenti leggi dello Stato che regolamentano la materia del volontariato, in particolare il D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017, cosiddetto "Codice del Terzo Settore", come corretto ed integrato dal D.Lgs. n.105 del 3 agosto 2018. E' disciplinata, altresì, dalla Legge del 22 giugno 1992, n.12, e ss.mm.ii., emanata dalla Regione Sardegna recante "Interventi a sostegno delle attività delle Università della Terza Età in Sardegna".

### **Art. 4 - Efficacia dello Statuto**

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

## **TITOLO II – I SOCI**

### **Art. 5 – Requisiti e procedura di ammissione**

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che ne condividono i principi e intendono perseguirne gli scopi, senza alcuna discriminazione per la loro opinione politica e per i loro principi religiosi o filosofici. Possono aderire in qualità di soci anche altre Associazioni di promozione sociale, altri Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento delle APS associate. Chi intende aderire all'Associazione deve presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividerne le finalità e l'impegno ad osservare il presente Statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del Consiglio Direttivo.

Deve, altresì, impegnarsi a versare la quota associativa annuale.

Le domande di ammissione vengono esaminate e approvate o respinte dal Consiglio Direttivo che delibera con la maggioranza dei presenti.

La delibera di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

La delibera di rigetto della domanda deve essere motivata entro sessanta giorni, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della prima riunione utile.

### **Art. 6 - Categorie di soci**

Le categorie di soci sono le seguenti:

- Soci fondatori: coloro che hanno dato vita all'Associazione;
- Soci onorari: sono soci onorari i cittadini italiani e stranieri, che per professionalità, competenza, esperienza acquisita e particolari benemeritenze, possono concorrere al prestigio, alla crescita e all'efficacia dell'Associazione. La loro nomina deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo e accettata dagli interessati. Essi hanno diritto di voto nell'Assemblea dell'Associazione, e sono esentati dal pagamento delle quote sociali;
- Soci sostenitori: coloro che s'impegnano a sostenere l'Associazione anche finanziariamente in tutte le forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno;
- Soci ordinari: sono soci ordinari i cittadini italiani e i cittadini stranieri, in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

La richiesta di ammissione da parte dei soci sostenitori e ordinari deve essere accolta dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 7 - Diritti e doveri dei soci**

I soci devono svolgere la loro attività in seno all'Associazione in modo personale, spontaneo e senza fini di lucro.

Il loro comportamento verso gli altri soci e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato alla massima correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale.

Sono tenuti al pagamento delle quote annuali di Associazione, di volta in volta stabilite dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa è personale e intrasmissibile. I nuovi soci versano la quota annuale all'atto della loro adesione nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo.

Essi hanno diritto di chiedere la convocazione del Consiglio Direttivo, quando la richiesta sia presentata da almeno 1/10 dei soci con diritto di voto.

*Elena Fendelstein*

*Ugo Maria Petrucci*

Hanno diritto di acquisire tutte le informazioni sulla gestione dell'Associazione, pur senza particolare motivazione. I soci potranno richiedere, direttamente o tramite professionisti di fiducia, il rilascio di una copia di documenti agli atti dell'Associazione o di Libri sociali, entro i limiti della normativa sulla privacy. La richiesta, indirizzata al Consiglio Direttivo, deve essere soddisfatta entro 30 giorni.

#### **Art. 8 - Perdita della qualifica di socio**

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione o morte.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto. Essa ha effetto dalla data di comunicazione al Consiglio Direttivo.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:

1. non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali oppure abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
2. in qualunque modo danneggi moralmente o materialmente l'Associazione;
3. non osservi le disposizioni contenute nello Statuto;
4. senza giustificato motivo non assolve puntualmente agli obblighi assunti, a qualunque titolo, verso l'Associazione;
5. entro il 28 febbraio non abbia provveduto a versare la quota associativa annuale e/o gli eventuali contributi deliberati dallo stesso Consiglio Direttivo, che potrà comunque decidere di riammetterlo al ricevimento del ritardato versamento.

La delibera di esclusione deve essere comunicata per iscritto all'interessato entro 30 giorni.

Il socio escluso, contro la delibera di esclusione, può proporre le proprie osservazioni/controdeduzioni presentando ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dalla comunicazione. Tale termine deve essere comunicato all'interessato.

Il socio che per qualsiasi causa cessa di appartenere all'Associazione non ha diritto alla restituzione dei contributi e delle quote a qualsiasi titolo versati.

La quota o il contributo associativo sono non rivalutabili e sono intrasmissibili.

#### **Art. 9 - Gratuità delle prestazioni**

Lo svolgimento, da parte dei Soci, delle funzioni attribuite ad essi in forza delle cariche e/o dei compiti previsti dal presente Statuto si deve intendere a titolo completamente gratuito, personale e spontaneo.

L'Associazione potrà provvedere solo al rimborso di spese realmente sostenute dai Soci per le loro attività, sempre che tali spese siano state preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e siano correttamente documentate.

Tutti i volontari, soci e non soci, devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, come previsto nel Codice del Terzo Settore.

### **TITOLO III - GLI ORGANI SOCIALI**

#### **Art. 10 - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea generale dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;
- l'Organo di controllo e l'Organo di revisione legale nel caso in cui la loro nomina sia per legge obbligatoria al superamento dei limiti di cui all'art 30 e 31 del CTS o nel caso in cui il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

### **Art. 11 - Assemblea**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa. Ogni socio si può far rappresentare solo da un altro socio, mediante delega scritta; ciascun socio ha diritto ad un voto e non può avere più di due deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di assenza e/o impedimento dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è tenuto a constatare la regolarità delle deleghe e il diritto d'intervento e di voto.

Delle riunioni si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea generale regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità con la legge e con il presente Statuto, vincolano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea generale si riunisce, di norma, almeno una volta all'anno, presso la sede o altrove su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 1/4 dei soci che ne fanno parte.

L'avviso di convocazione deve contenere la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno; deve essere inviato ad ogni socio almeno otto giorni prima a mezzo lettera, fax, e-mail, sms od ogni altro mezzo idoneo a raggiungere la totalità dei soci. In mancanza dell'adempimento delle formalità suddette, l'Assemblea generale si reputa regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto. L'avviso di convocazione deve essere inoltre affisso in bacheca, sul sito Web dell'Associazione e nella sede dei corsi almeno 8 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano presenti, in prima convocazione, metà più uno degli associati. In seconda convocazione è validamente costituita quando sia presente almeno il cinque per cento degli associati. La riunione in seconda convocazione può essere indetta anche nello stesso giorno della prima convocazione, purché sia posticipata di almeno un'ora.

#### **L'Assemblea generale delibera in via ordinaria sui seguenti argomenti:**

- a) la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- d) sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sulle azioni di responsabilità da promuovere nei loro confronti;
- e) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- g) sull'adozione di eventuali regolamenti interni;
- h) approvazione del programma annuale delle attività.

L'Assemblea generale dei soci viene convocata dal Presidente, quando lo ritenga opportuno, nel rispetto delle formalità sopra indicate.

Le decisioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono assunte a maggioranza dei votanti, con esclusione degli astenuti.

L'Associazione potrà utilizzare metodi di votazione con supporti di tipo informatico, le cui modalità attuative saranno definite dal Consiglio Direttivo e sempre che sia possibile verificare l'identità dell'associato.

**L'Assemblea generale dei Soci delibera in via straordinaria sui seguenti argomenti:**

- a) modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- b) scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) nomina e potere dei liquidatori;
- d) accettazione di donazioni e lasciti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione con la partecipazione dei due terzi degli aventi diritto, in seconda convocazione con la partecipazione del cinquanta per cento più uno degli aventi diritto e delibera, in entrambi i casi, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio è necessario il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti.

**Art. 12 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è eletto liberamente dall'Assemblea generale dei soci.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art.2382 del Codice Civile.

Si compone di un numero di nove componenti. Di norma dovranno essere assegnate le cariche di: Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Direttore dei corsi.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per quattro anni. In caso di cessazione anticipata della carica (per dimissioni, esclusioni, etc.) i componenti subentranti hanno la durata residua dei componenti cessati, a cui essi sono subentrati.

I consiglieri che intendano rinunciare all'ufficio devono darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Decadono dalla carica i consiglieri che, per qualunque motivo, perdono la qualità di soci.

I consiglieri decaduti, rinunciatari o che comunque vengano a mancare nel corso del loro mandato, sono sostituiti con i primi dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo.

La loro nomina deve essere ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile.

In mancanza di ratifica o di esaurimento della graduatoria dovrà essere convocata l'Assemblea per le elezioni.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti e per attività di particolare rilevanza, della collaborazione, anche a titolo oneroso, di esperti estranei all'Associazione e della collaborazione di soci aventi le necessarie competenze.

**Art. 13 - Compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è responsabile della gestione dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- deliberare sull'ammontare della quota associativa annuale e l'eventuale quota per la partecipazione ai corsi;
- l'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei soci;
- l'amministrazione ordinaria dell'Associazione;
- l'organizzazione delle attività sociali;
- l'approvazione dello schema dei bilanci preventivi e consuntivi, predisposti dal Tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- la nomina dei delegati a rappresentare l'Associazione in seno alle organizzazioni cui l'Associazione stessa aderisce;
- l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dal presente Statuto, dagli statuti delle organizzazioni cui l'Associazione aderisce e dalle leggi vigenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede o altrove, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei componenti, per discutere e deliberare su tutte le questioni connesse all'attività culturale, sociale e amministrativa dell'Associazione e su quanto altro stabilito dallo Statuto.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente mediante avviso contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno, da inviare ad ogni componente almeno tre giorni prima a mezzo di lettera, fax, e-mail, sms od ogni altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della metà dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione da almeno tre componenti, compreso il Presidente. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La seconda convocazione deve essere indicata nell'avviso con le stesse modalità precisate dall'art.11 per l'Assemblea dei soci.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi il Consiglio nomina il Presidente.

Delle riunioni del Consiglio deve essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Se le decisioni assunte dal Direttivo comportano spese il verbale dovrà riportare anche la firma del Tesoriere.

#### **Art. 14 - Il Presidente e il Vice Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi. Egli potrà validamente rappresentarla in tutti gli atti, contratti, giudizi, nonché in tutti i rapporti con enti, società, istituti pubblici e privati. Presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, coordina l'attività degli organi statutari ad eccezione del revisore dei conti che ha autonomia propria, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; con propria delibera può attribuire compiti specifici al Vice Presidente, ai componenti del Consiglio Direttivo e agli associati competenti in determinate materie.

Assume tutte le opportune iniziative atte a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione ed a promuoverne la crescita e lo sviluppo.

Le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza, sono svolte dal Vice Presidente.

#### **Art. 15 - Il Segretario**

Il Segretario svolge i compiti amministrativi necessari per il buon funzionamento dell'Associazione. In particolare provvede alla custodia e all'aggiornamento dei registri

sociali, alla gestione del protocollo, alla redazione dei verbali del Consiglio e dell'Assemblea, nonché di tutti gli altri documenti riguardanti l'Associazione.

Per determinate attività di particolare rilevanza, o in relazione a particolari esigenze operative, su autorizzazione del Presidente, il Segretario può avvalersi della collaborazione di Soci, anche componenti del Direttivo, di dipendenti o di terzi.

#### **Art. 16 - Il Tesoriere**

Il Tesoriere sovrintende al funzionamento contabile dell'Associazione e ne è responsabile. Esprime il proprio parere su tutte le decisioni assunte dal Consiglio e dall'Assemblea dei soci che comportino esborsi da parte dell'Associazione.

Il parere del Tesoriere è vincolante, in ordine alla sola copertura finanziaria, nelle decisioni che comportano impegni di spesa.

In particolare egli provvede:

- all'elaborazione dei bilanci consuntivi e preventivi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- all'aggiornamento e alla custodia dei registri e dei documenti contabili previsti dalla legislazione vigente;
- alla riscossione delle quote sociali ed eventualmente di frequenza dei corsi;
- ai pagamenti verso i creditori dell'Associazione, esclusivamente a mezzo assegni bancari o postali;
- alla gestione di un fondo per le minute spese, nella misura definita dal Consiglio Direttivo e destinato al pagamento in contanti, o con carta prepagata, di spese di modesta entità.

Per determinate attività di particolare rilevanza, o in relazione a particolari esigenze operative, su autorizzazione del Presidente, il Tesoriere può avvalersi della collaborazione di Soci, anche componenti del Direttivo, di dipendenti o di terzi.

#### **Art. 17 - Il Direttore dei corsi**

E' il responsabile culturale dell'Associazione e presiede lo svolgimento dei corsi e dei laboratori, nonché di ogni altra attività didattica e culturale decisa dal Consiglio Direttivo; egli può essere coadiuvato da uno o più collaboratori, scelti anche tra i soci aventi le necessarie competenze e nominati, su sua proposta, dal Consiglio Direttivo. A detti collaboratori possono essere attribuiti compiti di segretariato e di supporto alle sue funzioni.

#### **Art. 18 –Organo di controllo e revisore legale dei conti**

Nei casi in cui ciò sia obbligatorio, ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni, o qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo, anche monocratico, composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro o da altra persona con i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

L' Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre i compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed

attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

Nei casi in cui sia obbligatorio, ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

#### **Art. 19 - Dipendenti e collaboratori**

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti e/o avvalersi di collaboratori autonomi nel pieno rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e della legislazione in materia, nonché nel rispetto dei limiti di cui all'art 36 del Codice del Terzo Settore.

#### **Art. 20 - Responsabilità civile verso terzi**

L'Associazione può contrarre apposita polizza assicurativa per la tutela da responsabilità civile derivante dallo svolgimento della sua attività.

### **TITOLO IV – PATRIMONIO - RISORSE ECONOMICHE - BILANCI**

#### **Art. 21 - Patrimonio**

L'intero patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche in via indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### **Art. 22 - Risorse economiche**

Costituiscono risorse economiche dell'Associazione:

- le quote associative periodiche;
- i contributi e i rimborsi;
- le donazioni e lasciti;
- le quote per la frequenza dei corsi;
- ogni altra entrata consentita dalla legge.

#### **Art. 23 - Rimborsi**

I rimborsi relativi alle spese sostenute dai volontari possono essere effettuati dall'Associazione ai sensi del terzo comma dell'art. 17 del CTS, solamente per le spese effettivamente sostenute e documentate.

#### **Art. 24 - Gestione dei fondi**

Tutti i fondi gestiti dall'Associazione sono depositati su conti correnti bancari o postali con firma disgiunta del Presidente o del Vice Presidente e del Tesoriere. Tutti i pagamenti

disposti dall'Associazione dovranno essere effettuati tramite assegni non trasferibili o con bonifici.

#### **Art. 25 - Bilanci**

L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal primo gennaio ed ha termine il trentuno dicembre di ciascun anno.

Il bilancio preventivo delle entrate e delle spese, elaborato dal Tesoriere e approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno dicembre, deve essere presentato all'approvazione della successiva Assemblea ordinaria dei soci; deve essere redatto in conformità al decreto ministeriale di cui all'art 13, comma 3, del D.Lgs. n.117/2017. Il bilancio consuntivo, elaborato dal Tesoriere ed esaminato dal Consiglio Direttivo entro il 31 gennaio dell'anno successivo, deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il trentuno marzo. Entrambi i bilanci devono essere depositati in segreteria nei dieci giorni che precedono la data della convocazione dell'Assemblea, a disposizione dei soci che intendono prenderne visione.

Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato entro il 30 giugno di ogni anno presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Dopo l'approvazione i bilanci, consuntivo e preventivo, sono pubblicati sul sito Web dell'Associazione.

#### **Art. 26 - Libri sociali obbligatori**

In base al disposto dell'art. 15 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione deve tra l'altro tenere:

- a.** il libro degli associati o aderenti;
- b.** il libro delle adunanze e deliberazioni delle assemblee;
- c.** il libro delle adunanze e deliberazioni del consiglio direttivo;
- d.** il registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1 del Codice del Terzo Settore;
- e.** il libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo di controllo, ove si rendesse necessaria la sua istituzione;

I libri di cui alle lettere **a**, **b**, **c** e **d** sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo, il libro di cui alla lettera **e** dall'organo di controllo eventualmente istituito.

### **TITOLO V – ESTINZIONE O SCIoglimento - CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 27 - Durata–Estinzione o scioglimento dell'Associazione - Disposizioni finali**

L'Associazione ha durata illimitata. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio sociale deve essere devoluto ad altri enti del Terzo Settore previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, CTS.

#### **Art. 28 - Controversie**

Tutte le eventuali controversie tra i soci e tra questi e l'Associazione o i suoi organi saranno sottoposte alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati uno a testa dalle parti in causa ed il terzo sarà designato dall'ordine dei dottori commercialisti. Il loro lodo sarà inappellabile.

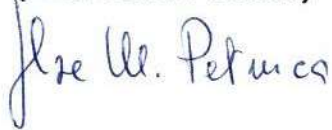
**Art. 29 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa rinvio al Codice del Terzo Settore e, solo per quanto non disciplinato dallo stesso, alle norme del Codice Civile e alle sue disposizioni di attuazione laddove compatibili.

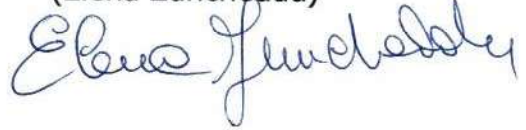
Il presente Statuto sostituisce integralmente e annulla a tutti gli effetti ogni altro Statuto dell'Associazione.

Al presente Statuto si allega, quale parte integrante, il logo dell'Associazione.

LA PRESIDENTE  
(Elisa Maria Petrucci)



LA SEGRETARIA  
(Elena Zuncheddu)



- Allegato allo Statuto dell'Università della Terza Età del Sarrabus -



*F. B. Petrus*

*Elvira Genschel*